LA VOCE

Articolo del 29/08/2012 - Pagina n° 21

TRATTO PEDONALE I commercianti si coalizzano per ravvivare il passeggio in una zona sempre più "fuori mano"
Nel giro di due mesi hanno chiuso le serrande ben cinque negozi. Allo studio degli imprenditori diverse iniziative

Mostre e tornei per rilanciare via Battisti

Rilanciare il tratto pedonale di via Cesare Battisti, per renderlo a tutti gli effetti parte integrante del centro storico e zona di passeggio. E' questa la sfida che sta mettendo a punto un gruppo di commercianti della zona. Almeno quelli superstiti. In quanto sono ben 5 i negozi che nelle ultime settimane hanno chiuso le serrande per carenza di affari. Un dato che s'inserisce certamente nel contesto della crisi economica, ma che qualche domanda sul futuro della zona la pone.

Il 31 luglio sono andati definitivamente in "ferie" il filotto di negozi nel tratto che va da via Martiri della Libertà verso Palazzo del Capitano. Si tratta di "Viola Leone confezioni moda", "Giordano calzature" (che ha chiuso una delle due sedi) e "Moncici abbigliamento". Sta liquidando la merce per "cessazione dell'attività" l'esercizio, quasi dirimpettaio, di materiale per la casa; e ha chiuso a giugno "Re Mida", articoli da regalo.

"Noi non ci stiamo a gettare la spugna - afferma **Gigi Fantini**, proprietario del bar di giovane apertura **Avenida**, e capofila della proposta di rilancio della strada - Questa è un'area che rischia l'emarginazione. E' poco valorizzata nonostante sia bella e con grandi potenzialità. La strada è pedonale e lo spazio è parecchio. Insieme ad alcuni amici commercianti ci siamo visti nei giorni scorsi, e siamo decisi a portare avanti un progetto per rilanciarla".

Via Battisti La zona limitata al traffico *Foto Poni*

Molte le idee sul tavolo, sulle quali si dovrà però ragionare per verificarne la fattibilità, chiedendo anche l'appoggio dell'amministrazione comunale. Si va dalla proposta di iniziative una tantum, ad esempio il venerdì sera, ad una prospettiva di attività più costanti, anche a cadenza settimanale, sulla scia di quanto fatto in via Benedetto Croce (zona Casali). "Le possibilità sono infinite - prosegue Fantini - Si può pensare all'allestimento di mostre a cielo aperto con oggetti originali e sfiziosi che possano incuriosire, ad esempio macchine d'epoca. Ma anche ad organizzare iniziative coinvolgenti, come tornei di carte". A giorni l'imprenditore, insieme ad alcuni colleghi, incontrerà i rappresentanti delle associazioni di categoria per **mettere a punto un percorso concreto, che possa partire già dall'autunno**.

Avenida: "Vent'anni fa accadeva lo stesso in corso Garibaldi"

"Vent'anni fa accadeva la stessa cosa nel tratto di corso Garibaldi che va dalla Cassa di Risparmio al teatro Bonci - conclude Fantini - Oggi le cose sono cambiate, perché c'è chi ha scommesso su quella zona e ha attirato i cesenati. La medesima sfida oggi è per noi: far sì che il centro storico non si "fermi" a Palazzo del Capitano".

Michela Conficconi

VIOLA LEONE CONFEZIONI MODA

Testimonianza "Viabilità, multe e parcheggi. Un mix micidiale"

CESENA Viabilità sempre più complicata, carenza di parcheggi e multe "a gogò": questa, miscelata alla crisi, la combinazione letale che ha fatto prendere la decisione al negozio "Viola Leone confezioni moda", che aveva sede in fondo alla zona pedonale di via Battisti, di chiudere le serrande. Non per cambiare mestiere, come sarebbe normale se l'imputata del problema fosse solo la crisi, ma per modificare la collocazione. L'esercizio riaprirà a fine settembre, infatti, dietro a piazza della Libertà, in via Verdoni. Il problema, dunque, è proprio via Battisti. "Nel giro di due anni la zona si è molto inflazionata - spiega Matteo Bertozzi, uno dei soci dell'attività - Il passeggio è sensibilmente diminuito. Non solo per la crisi, ma anche per la viabilità, che sembra studiata per rendere difficile l'ingresso in centro e favorire l'approdo ai centri commerciali. Così come per le multe, a tolleranza zero, e per la scomodità dei parcheggi". Complici pure gli affitti: inalterati nonostante la crisi. Morale della favola, secondo l'imprenditore: meglio cambiare aria.

In primo piano uno dei negozi che ha cessato l'attività

BASE AEREA DI PISIGNANO

Cambio ai vertici
Lucchi saluta il comandante Trozzi

Un caccia aereo della base

Cambio ai vertici della base aerea di Pisignano. Il colonnello **Ludovico Chianese**, alla guida del 15° Stormo, lascia il posto al nuovo comandante Franco Trozzi.

Nella mattinata di ieri il passaggio di consegne. Al colonnello pilota Chianese il sindaco di Cesena Paolo Lucchi ha inviato un messaggio di saluto, esprimendo il sincero apprezzamento per l'impegno e per le doti professionali e umane che ha dimostrato durante la sua permanenza al comando del 15° Stormo nella base di Pisignano; periodo durato circa due anni.

Ha inoltre fatto avere un messaggio di benvenuto al neocomandante **Franco Trozzi**, proveniente dal Comando di Squadra aerea di Roma Centocelle, con il quale ha già concordato un incontro e al quale ha espresso "gli auguri di buon lavoro, confidando che possa trovare nella nostra terra le condizioni migliori per svolgere il suo compito".

CONFCOMMERCIO Ancora flessione nei consumi. Si toccano nuovi minimi assoluti

Contro la crisi: "No ad aumenti Iva e investimenti pro cultura e turismo

CESENA Blindare l'Iva e fare investimenti per potenziare il sistema dei trasporti, riqualificare le nostre città e il tessuto commerciale, e valorizzare l'enorme patrimonio culturale e turistico che caratterizza il nostro territorio. Sono questi gl'input che lancia il presidente di Confcommercio Cesena, Corrado Augusto Patrignani, per rilanciare un'economia che langue sempre più. Secondo i dati dell'associazione, la previsione è che i consumi diminuiranno del 2,8% nel 2012 e di un ulteriore 0,8% nel 2013. Secondo Confcommercio "stiamo toccando nuovi minimi assoluti di prodotto lordo dall'inizio della grande recessione, cioè dalla fine del 2007". Una situazione che impone decisioni da parte dello Stato. E a fronte della quale non si può neppure prendere in considerazione l'ipotesi di ulteriori aumenti Iva: "Per i contribuenti la pressione fiscale ha raggiunto un livello record del 55%

Corrado Augusto Patrignani

- afferma Patrignani - e così non ci puo' essere crescita. Occorre coniugare rigore e spinta alla crescita. Anzitutto avanzando nell'azione di recupero di evasione ed elusione, in modo da ridurre le aliquote legali di prelievo fiscale. E poi accelerando le dismissioni di patrimonio pubblico per abbattere il debito". C'è pure un secondo versante sul quale lo Stato si deve impegnare: operare investimenti per migliorare l'efficienza del sistema dei trasporti e della logistica, per favorire la riqualificazione delle nostre città e del loro tessuto commerciale, per la valorizzazione del patrimonio culturale e turistico. "Sono opportunità che vedono protagonista il sistema dei servizi di mercato, cioè il commercio ed il turismo, i trasporti e la logistica, i servizi alle persone ed alle imprese - continua Patrignani - Un sistema che, nonostante l'impatto della grande recessione, contribuisce alla formazione del valore aggiunto per oltre il 40% e alla formazione dell'occupazione per oltre il 43%. Quote importanti, che richiedono una politica per i servizi che accompagni l'impegno del settore al rafforzamento della produttività".